

l'anticipata estinzione del mutuo a suo tempo concesso dall'Istituto al Comm. Italo Signorini, con garanzia ipotecaria sull'Albergo Flora.

Il Direttore Generale ricorda che con contratto 9 marzo 1926 l'Istituto concesse al Comm. Italo Signorini un mutuo di L. 1.000.000 da estinguersi in anni venti, al tasso del 7,75%.

Di detto mutuo, una quota di L. 2.500.000, garantita con prima ipoteca sullo stabile di proprietà del mutuatario, sito in Roma tra le vie Lombardia, Labio ed Emilia, veniva, in base alla deliberazione del 25 settembre 1933 dell'On. Consiglio di Amministrazione, rimborsata anticipatamente dagli eredi del defunto Comm. Signorini.

Ora gli eredi Signorini, in base alle recenti disposizioni legislative, chiedono a questo Istituto di voler consentire l'anticipata estinzione anche della residua quota di lire 4.500.000 del suddetto mutuo, garantito con prima ipoteca sullo stabile di loro proprietà sito in Roma, in Via Veneto, ed adibito ad albergo (Hôtel Flora).

Alla data 30 settembre c.a. la residua quota